

III SCHEMA DI PIANO D'EMERGENZA ESTERNA (PEE) DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. 334/1999

PARTE GENERALE					
Aggiornamenti, esercitazioni e formazione del personale		Descrizione del sito			
		<ul style="list-style-type: none"> - inquadramento territoriale, - informazioni sullo stabilimento, - informazioni sulle sostanze pericolose utilizzate e stoccate, - elementi territoriali e ambientali vulnerabili 			
SCENARI INCIDENTALI					
Evento					
<ul style="list-style-type: none"> - Tipologia degli eventi incidentali - Delimitazione delle zone a rischio - Livelli di protezione- Valori di riferimento per la valutazione degli effetti - Descrizione dello scenario incidentale con riferimento agli elementi sensibili all'interno di ciascuna zona 					
MODELLO ORGANIZZATIVO D'INTERVENTO					
Le funzioni di supporto	L'organizzazione e le procedure	Sistemi di allarme e flusso della comunicazione	Definizione dei livelli di allerta	Le comunicazioni	Gestione post-emergenza
	<ul style="list-style-type: none"> - la Sala Operativa H24, - Viabilità: vie di accesso dei mezzi di soccorso e di deflusso, cancelli e percorsi alternativi, - L'evacuazione assistita 	<ul style="list-style-type: none"> - Dislocazione dei sistemi di allarme, - Gestione e manutenzione dei sistemi di allarme 			
SEZIONE RISERVATA ALL'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE					
<ul style="list-style-type: none"> - campagna informativa preventiva - riproduzione della scheda informativa di cui all'allegato V del D.Lgs. 334/1999 - il messaggio informativo preventivo e in emergenza 					
SEZIONE CARTOGRAFICA: questa sezione deve contenere le cartografie indicate nel testo per i diversi elementi territoriali e organizzativi.					